



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

STAGIONE SPORTIVA 2025 - 2026

COMUNICATO UFFICIALE N° 04/SGS DEL 15/07/2025

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI BASE FUTSAL

E MODALITA' DI GIOCO

CATEGORIE DI BASE DEL FUTSAL

STAGIONE SPORTIVA 2025/2026

ATTIVITÀ DI BASE FUTSAL

Premessa

L'attività delle categorie di Base di futsal è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici finalizzati a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco come strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.

La “Locandina Interattiva” per una Modalità di Comunicazione più Efficace

“Giocatore sempre in campo anche quando è fuori dalla partita”



Al fine di trasmettere in maniera adeguata e capillare le modalità di gioco previste nelle categorie di base, viene introdotta una nuova forma di comunicazione utilizzando le ormai comuni modalità di lettura e di acquisizione delle informazioni grazie alla lettura del QR-code sul documento in formato cartaceo ed al collegamento ipertestuale nel documento in formato digitale.

Con la locandina interattiva sarà più facile raggiungere tutti gli adulti per sensibilizzare ciascuno a raccogliere le informazioni che competono al proprio ruolo come Allenatore, Dirigente o Genitore.

In particolare, sarà più facile accedere alle informazioni che consentono di conoscere motivazioni e modalità di svolgimento e regolamentari riferite alle proposte tecniche delle categorie di base, oltre che accedere a contenuti multimediali (video) e

documentazione di approfondimento utili a capire come organizzare al meglio l'attività. La locandina dovrà essere stampata e affissa nelle bacheche di ogni Club Giovanile per permettere a tutti di accedere alle informazioni divulgate dal Settore Giovanile e Scolastico.

I POSTER dedicati alle categorie di base per conoscere le Regole del Gioco applicato a ciascuna fascia d'età

A partire dal 1° gennaio 2025, sono in distribuzione in formato cartaceo a tutti i Club di Calcio e di Futsal i poster riassuntivi dei regolamenti di gioco inerenti le categorie U6/U7 (Piccoli Amici), U8/U9 (Primi Calci), U10/U11 (Pulcini) e U12/U13 (Esordienti).

L'obiettivo è quello di condividere e far conoscere in modo chiaro e immediato ad allenatori, dirigenti, giocatori e genitori le regole di gioco delle varie categorie allineandole alle modalità introdotte nella locandina "Giochiamo tutti, di più e meglio".

In continuità con la locandina i poster riassuntivi sono uno strumento interattivo per evidenziare gli aspetti principali del regolamento di gioco e allo stesso tempo rappresentano un ponte d'accesso verso altri contenuti della Metodologia Evolution Programme



A) Presentiamo i Poster per ogni Categoria di Base del Calcio a 5

Si riportano i Poster dedicati a ciascuna categoria di base dedicati al Calcio a 5

1) PICCOLI AMICI



Nella categoria “Piccoli Amici” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Gli incontri devono prevedere, oltre alle partite tra 2 o 3 giocatori, lo svolgimento di giochi di abilità tecnica.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi alle rimesse in gioco, piuttosto che al ruolo del portiere ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell’attività.

Inoltre è stato utile specificare che l’attività di questa categoria coinvolge sia Club di Calcio che di Calcio a 5, per cui, a seconda dell’impianto di gioco utilizzato e della superficie su cui si svolge l’attività, vengono applicate alcune modalità specifiche (p.e. palloni e scarpe da gioco da utilizzare)



In allegato si riporta Poster per le Regole applicate per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U6/U7

Ulteriori informazioni sono reperibili nell’Allegato relativo all’Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U6/U7

2) PRIMI CALCI



Nella **categoria “Primi Calci”** gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Gli incontri devono prevedere, oltre alle partite tra 4 o 5 giocatori, lo svolgimento di proposte pre-gara; situazioni di gioco 3c3 e 4c4; multipartite e/o 4° tempo di gioco.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi alle rimesse laterali, piuttosto che al retropassaggio al portiere, all'ingresso dell'Extra giocatore ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell'attività.

Inoltre è stato utile specificare che l'attività di questa categoria coinvolge sia Club di Calcio che di Calcio a 5, per cui, a seconda dell'impianto di gioco utilizzato e della superficie su cui si svolge l'attività, vengono applicate alcune modalità specifiche (p.e. palloni e scarpe da gioco da utilizzare)

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U8/U9

Ulteriori informazioni sono reperibili nell'Allegato relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U8/U9



3) PULCINI



Nella categoria “Pulcini”, le gare devono essere disputate attraverso partite tra 5 giocatori per squadra.

La partita prevede anche attività pre-gara

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi al retropassaggio al portiere, al rilancio del portiere, ai calci di punizione, all’auto-arbitraggio, all’utilizzo dei cartellini ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell’attività.

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate - CATEGORIA U10/U11

Ulteriori informazioni sono reperibili nell’Allegato relativo all’Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U10/U11

4) ESORDIENTI



Nella categoria “Esordienti”, le gare vengono disputate attraverso partite tra 5 giocatori per squadra.

La partita prevede anche attività pre-gara.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi, alla rimessa da fondo campo, al rilancio del portiere, ai falli cumulativi, all’utilizzo dei cartellini ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell’attività.

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate - CATEGORIA U12/U13

Ulteriori informazioni sono reperibili nell’Allegato relativo all’Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U12/U13.

- **Incontri Informativi Modalità di Gioco e diffusione dei Poster**

I Coordinatori Federali Regionali SGS, in collaborazione con i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali territorialmente competenti, organizzeranno momenti di incontro da rivolgere ai tecnici ed ai dirigenti delle squadre delle singole categorie, con lo scopo di divulgare la filosofia e gli obiettivi con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizzare l'attività.

Al fine di realizzare tali incontri il Settore Giovanile e Scolastico, tramite il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti con lo scopo di illustrare tutti gli aspetti dell'attività relativi ad ambiti tecnico-organizzativi e didattici e per distribuire i Poster a tutte le Società che svolgono Attività nelle categorie di base, in modo che in ogni impianto di gioco vengano esposti i Poster delle 4 categorie di base e la locandina delle modalità di gioco per giocare "Tutti, Di Più, Meglio".

Norme regolamentari dell'attività di base futsal

Si riportano di seguito le disposizioni che regolano lo svolgimento dell'Attività di Base del Calcio a 5.

Limiti di età per la partecipazione dei calciatori all'Attività di Base del Calcio a 5

PICCOLI AMICI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2019 che abbiano compiuto il 5° anno di età (2019,2020 e 2021, dopo il compimento del 5° anno di età)

PRIMI CALCI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2017 al 31.12.2018. Possono partecipare all'attività Primi Calci i bambini nati nel 2019 che abbiano compiuto il 6° anno di età (non i nati nel 2020)

Si precisa che il bambino che durante la stagione sportiva compie l'8° anno di età, può essere utilizzato nella Categoria Pulcini solo dopo che si sia provveduto al regolare tesseramento annuale.

Diversamente il bambino può continuare la stagione sportiva svolgendo l'attività PRIMI CALCI di cui è stata già prevista la copertura assicurativa.

Analogamente, il bambino nato nel 2017 tesserato con "cartellino annuale", può comunque giocare nella categoria Primi Calci, nel rispetto delle Norme previste nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico e della presente Circolare dell'Attività di Base,ma soprattutto nella massima tutela dei bambini stessi.

PULCINI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2015 al 31.12.2016. Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività Pulcini i bambini nati nel 2017 che abbiano compiuto l'8° anno di età (non i nati nel 2018), purché venga effettuata la sottoscrizione del tesseramento "Pulcini" per la stessa Società.

ESORDIENTI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2013 al 31.12.2014. Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività Esordienti anche i giovani nati nel 2015 che abbiano compiuto il 10° anno di età (non i nati nel 2016)

PARTECIPAZIONE GIOVANI CALCIATRICI

Per quanto riguarda le giovani calciatrici, nel caso in cui sussista l'impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d'età con i bambinidi pari età (in qualsiasi fascia d'età delle categorie "Pulcini", "Esordienti" o "Giovanissimi"), si potrà richiedere deroga al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico per la partecipazione di tali ragazze alla categoria o fascia d'età inferiore alla propria, presentando specifica richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND, allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile e schema riepilogativo delle opportunità in allegato). La deroga verrà rilasciata dal Presidente del Settore Giovanile e Scolastico, previo parere del Comitato Regionale LND competente territorialmente.

Nella categoria "Piccoli Amici", la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga.

Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate (p.e. partecipazione di squadre femminili all'attività della categoria Pulcini, con ragazze nate nel 2012 e nel 2013).

Modalità di svolgimento delle gare

Gli incontri tra le squadre devono svolgersi seguendo le indicazioni previste per ciascuna categoria e fascia d'età, secondo quanto disposto dalla presente circolare esplicativa.

In tutte le categorie di base, comprese le categorie Pulcini ed Esordienti, si consiglia vivamente che l'attività venga organizzata con la formula del raggruppamento, coinvolgendo un numero di 3-4 squadre per ogni incontro, in confronti realizzati con Proposte Pre-Gara Futsal challenge.

Norme regolamentari delle gare delle attività di base futsal

CATEGORIA PICCOLI AMICI / U6 e U7

Nella categoria “Piccoli Amici” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Se si dispone di un campo di calcio a 5 misure 40x20 metri, si suggerisce di creare TRE campi in orizzontale per sfruttare al meglio lo spazio a disposizione, garantendo la massima partecipazione ed il maggior tempo di impegno motorio dei bambini.

Sono previsti 2 o 3 tempi da un minimo di 5 ad un massimo di 10 minuti per ogni partita, alternati a 3 tempi di 10 minuti di attività di gioco (Giochi di tecnica, Duello, Giochi di collaborazione, ecc.).

I club di futsal e calcio giocano insieme con le stesse modalità.

CATEGORIA PRIMI CALCI / U8 e U9

Nella categoria “Primi Calci” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Se si dispone di un campo di calcio a 5 40x20 metri si suggerisce di realizzare due campi in orizzontale per sfruttare al meglio lo spazio e effettuare delle partite giocando 4 contro 4 inclusi i portieri.

Gli incontri devono prevedere, 3 tempi di 10 minuti ciascuno di partita, abbinandola a Proposte pre-gara (2 contro 2, 3 contro 3 e duello), e allo svolgimento di Multi-partite, come indicato nell’Allegato della categoria Primi Calci U9/U8.

I club di futsal e calcio giocano insieme con le stesse modalità.

CATEGORIA PULCINI C5 / U10 e U11

Prima della gara è prevista attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno effettuare insieme seguendo le linee guida metodologiche del “Programma di Sviluppo Territoriale - Evolution Programme”.

A seguito dell'attivazione è possibile sviluppare l'attività prevista abbinando alla gara 5c5 uno dei Futsal Challenge da svolgere in contemporanea sulle due metà campo.

Sono previsti 3 tempi di 15 minuti ciascuno con possibilità di svolgere il 4° tempo.

E' previsto l'utilizzo del pallone numero 3 a rimbalzo controllato.

Regole per il Portiere:

- Retropassaggio: Non è consentito al portiere raccogliere con le mani il pallone calciato verso di lui da un compagno. Fuori dell'area di rigore può sempre ricevere la palla senza restrizioni.
- Possesso Palla: Con la palla in mano, il portiere può mantenerne il possesso per un massimo di 4 secondi; trascorso questo tempo, il possesso verrà assegnato al portiere della squadra avversaria. Con la palla ai piedi, il portiere all'interno della propria area di rigore non può essere contrastato per i primi 4 secondi.

Zona di No Pressing:

Durante la rimessa dal fondo, i giocatori avversari non possono superare la linea del tiro libero (10 metri dalla linea di porta, prolungata fino alla linea laterale), consentendo alla squadra in possesso di giocare la palla fuori dall'area di rigore.

Il gioco riprende normalmente dopo che il giocatore ha controllato la palla.

Il portiere può eseguire la rimessa anche se gli avversari non sono dietro la linea del tiro libero, a condizione che questi ultimi non vadano in pressione e permettano il regolare svolgimento del gioco.

Non sono previsti falli cumulativi e tiri liberi.

CATEGORIA ESORDIENTI C5 / U12 e U13

Prima della gara è prevista attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno effettuare insieme seguendo le linee guida metodologiche del “Programma di Sviluppo Territoriale - Evolution Programme”.

A seguito dell'attivazione è possibile sviluppare l'attività prevista abbinando alla gara 5c5 uno dei Futsal Challenge da svolgere in contemporanea sulle due metà campo.

Sono previsti 3 tempi di 20 minuti ciascuno con possibilità di svolgere il 4° tempo.

E' previsto l'utilizzo del pallone numero 3 a rimbalzo controllato.

Regole per il Portiere:

- **Retropassaggio:** Non è consentito al portiere raccogliere con le mani il pallone calciato verso di lui da un compagno. Fuori dell'area di rigore può sempre ricevere la palla senza restrizioni.
- **Possesso Palla:** Con la palla in mano, il portiere può mantenerne il possesso per un massimo di 4 secondi; trascorso questo tempo, il possesso verrà assegnato al portiere della squadra avversaria. Con la palla ai piedi, il portiere può sempre essere pressato dalla squadra avversaria.

Zona di No Pressing:

Durante la rimessa dal fondo, i giocatori avversari non possono superare la linea del tiro libero (10 metri dalla linea di porta, prolungata fino alla linea laterale), consentendo alla squadra in possesso di giocare la palla fuori dall'area di rigore.

Il gioco riprende normalmente dopo che il giocatore ha controllato la palla.

Il portiere può eseguire la rimessa anche se gli avversari non sono dietro la linea del tiro libero, a condizione che questi ultimi non vadano in pressione e permettano il regolare svolgimento del gioco.

Sono previsti falli cumulativi e tiri liberi come previsto dal Regolamento del Gioco del Calcio a 5

Eventi con Modalità di Gioco “RANDOM” Categoria U12/U13

In continuità con le proposte innovative previste dal Settore Giovanile e Scolastico, si consiglia al territorio di proporre eventi ed iniziative con modalità di gioco “RANDOM”, in particolare nell'ambito dell'attività rivolta alla categoria Esordienti C5 (U12/U13).

Tale opportunità, già adottata nell'ambito del progetto “Evolution Programme”, ha lo scopo di favorire l'apprendimento e la crescita tecnico-tattica e sociale dei giovani atleti, attraverso un'esperienza di gioco basata su inclusione, collaborazione e varietà di stimoli.

L'attività prevede la formazione di squadre miste e casuali tra i partecipanti, appartenenti a club diversi, con l'obiettivo di stimolare la capacità di adattamento, la cooperazione e una visione più ampia del gioco.

Le partite si svolgeranno in modalità 3 contro 3 più portieri e 5 contro 5, con rotazioni obbligatorie per garantire a ciascun giocatore un tempo minimo di gioco e l'alternanza nei ruoli.

Si invitano i referenti territoriali e i Club interessati ad approfondire la proposta tecnica e le modalità organizzative previste per la sperimentazione consultando il Comunicato Ufficiale dedicato, che verrà pubblicato successivamente con tutte le specifiche tecniche, regolamentari e metodologiche.

Tabella riepilogativa dei limiti d'età e delle modalità di gioco delle categorie di base

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA	ETÀ DI RIFERIMENTO
Piccoli Amici	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 2c2 o 3c3 alternate a giochi tecnico-didattici	5 - 6 anni (dall'1.1.2019, purché abbiano compiuto 5 anni)
Primi Calci	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 4c4 - 5c5 abbinate a Proposte Pre-Gara 2c2 e 3c3; Multipartita;	7 - 8 anni (2017 e 2018, ed eventualmente 2019, dopo il compimento del 6° anno di età)
Pulcini	Gare 5c5 abbinate a: Proposte Pre-Gara futsal challenge	9-10 anni (2015 e 2016, ed eventualmente 2017 dopo il compimento dell'8° anno di età)
Esordienti	Gare 5c5 abbinate a: Proposte Pre-Gara futsal challenge	11 - 12 anni (2013 e 2014, ed eventualmente 2015, dopo il compimento del 10° anno di età)

ESEMPI CALCOLO RISULTATO DELLA GARA

Pareggio in tutti e tre i tempi della gara: risultato finale 3-3

Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre: 3-2

Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre: 3-1

Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi: 3-0

Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi: 2-2

Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi: 2-1

Per determinare il risultato finale, alla gara dovrà essere aggiunto un punto per la vittoria o il pareggio nel gioco.

Si ricorda che per le categorie di base, Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti, i risultati delle gare non devono essere pubblicati.

1. Conduzione tecnica delle squadre

(Obblighi Settore Tecnico Comunicato Ufficiale FIGC n. 69 del 13 giugno 2018 e Comunicato Ufficiale n.2 del Settore Tecnico 2025-2026 in allegato)

Le Società che svolgono attività di Settore Giovanile e Scolastico in almeno una delle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) devono tesserare un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, CALCIO A CINQUE - Licenza A, UEFA FUTSAL B, UEFA Grassroots C, CALCIO A CINQUE - Licenza C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

A partire dalla stagione sportiva 2020/2021 le Società che svolgono attività nelle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti devono tesserare per ogni categoria di base almeno un allenatore con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, CALCIO A CINQUE - Licenza A, UEFA FUTSAL B, UEFA Grassroots C, CALCIO A CINQUE - Licenza C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

Le squadre delle categorie Piccoli Amici e Primi Calci potranno essere altresì allenate anche dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienze Motorie o Diplomatici ISEF.

Il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche svolgere la funzione di Allenatore per le squadre giovanili o delle categorie di base della Società.

Il tesseramento del Responsabile Tecnico e dei Tecnici previsti deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio dell'attività ufficiale.

Fatte salve le disposizioni e gli obblighi previsti per i Campionati Nazionali e Regionali, le società dovranno avere in organico un Tecnico con qualifica federale di "Allenatore di Calcio a 5" rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI-FIGC.

2. Arbitraggio delle gare

In riferimento all'arbitraggio delle gare, nel rimandare a quanto indicato nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico, alla presente Circolare si allegano le linee guida da adottare per le gare nelle quali è adottata la formula dell'autoarbitraggio.

3. "Green Card"

Come ormai noto, nelle categorie di base, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti futsal, è previsto l'utilizzo della Green Card per premiare gesti di FAIR PLAY di particolare significato etico-sportivo.

Il Settore Giovanile e Scolastico ha avviato un progetto per la diffusione del cartellino ed il relativo utilizzo attraverso il Coordinamento Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico. Alla presente Circolare si allega un documento di sintesi relativo alle modalità di assegnazione della Green Card.

4. Saluti ad inizio e fine gara

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni tutti i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme al dirigente arbitro, salutandolo il pubblico e la squadra avversaria.

5. La Tipologia di terreno e calzature consigliate

- **Campi indoor:** Devono essere realizzati in parquet o gomma. È richiesto l'uso di scarpe da calcio a 5 con suola liscia (indoor).
- **Campi outdoor:** Possono essere in erba sintetica, terra o erba naturale. In questo caso, è necessario indossare scarpe da calcio a 5 con tacchetto basso (scarpe da calcio a 5 outdoor).
- **Campi da calcio a 11:** In caso di utilizzo di un campo da calcio a 11 (sintetico, terra o erba naturale) per il gioco del calcio a 5, questo deve essere perimetrato per rispettare le dimensioni previste per il calcio a 5 (28x16 minimo, 42x25 massimo). Anche su questo tipo di terreno è obbligatorio l'uso di scarpe da calcio a 5 outdoor, quindi con tacchetto basso.

6. Conclusioni delle attività

Al termine della stagione sportiva, i Tornei delle categorie di Base dei Pulcini c5 e degli Esordienti c5 si concludono con una Festa Provinciale organizzata con la *“formula del raggruppamento”* dalle Delegazioni competenti, a cui dovranno prendere parte un minimo di 4 squadre nella categoria Pulcini ed un minimo di 3 squadre nella categoria Esordienti.

Alle “FESTE” conclusive ai vari livelli (considerando che l'attività può essere suddivisa per fasce d'età, oltre che per categorie, e che le feste conclusive possono essere sia a carattere Provinciale che Regionale) dovrà essere prevista la partecipazione dei Club Giovanili di 2° e/o 3° Livello che si saranno distinti, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative e didattiche, considerando la relativa **“GRADUATORIA DI MERITO”**.

Nelle feste finali, ed in tutte le fasi precedenti, non dovranno comunque essere previsti turni ad “eliminazione diretta” (es. semifinali con due squadre), né tantomeno tempi supplementari e/o calci di rigore per determinare la vincente.

Stante il carattere formativo dell'attività più volte ribadito, non si deve dar luogo a fasi di finale per l'aggiudicazione di eventuali titoli, né, evidentemente, pubblicare nel corso della stagione le relative classifiche.

7. Graduatorie di Merito

Si ricorda che, al fine di determinare le graduatorie delle categorie di base Pulcini ed Esordienti, ciascuna Delegazione Provinciale dovrà utilizzare le apposite “Graduatorie di Merito”, che, oltre al risultato tecnico delle gare dovrà tenere in considerazione ulteriori parametri che di seguito citiamo:

- Livello raggiunto nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili
- Numero delle Green Card assegnate e validate

- Rapporto tra tecnici qualificati e numero di bambini/e
- Rapporto tra numero di squadre Pulcini ed Esordienti iscritte e numero di tesserati
- Numero di bambine partecipanti alle gare ufficiali
- Partecipazioni alle riunioni organizzate dal Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente
- Organizzazione del “terzo tempo Fair Play”
- Comportamento del pubblico

Sulla base delle peculiarità del territorio, è data facoltà a ciascuna regione, in accordo con il Coordinatore Federale Regionale SGS, attraverso i collaboratori esperti nell’ambito dell’Attività di Base, di inserire ulteriori voci per l’assegnazione di punteggi, comunicandole anticipatamente al Settore Giovanile e Scolastico.

Nella composizione della graduatoria dovranno anche essere considerate eventuali penalizzazioni dovute, ad esempio, a:

- sostituzioni non regolari
- mancato saluto a fine gara
- comportamento negativo del pubblico
- eventuali provvedimenti disciplinari comminati

Tali Graduatorie consentiranno di premiare le Società che maggiormente si saranno distinte nel corso della stagione sportiva, oltre che per le abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative, didattiche e comportamentali.

Le migliori classificate nelle graduatorie di merito di ciascun girone avranno la possibilità di partecipare alle feste conclusive previste a vari livelli (locale, provinciale e regionale)

Si precisa comunque che i sopraccitati aspetti non dovranno penalizzare le Società che hanno minori possibilità organizzative (es. aspetto demografico, etc.)

Le Graduatorie di Merito così definite dovranno essere pubblicate al termine dell’attività specificando i punti ottenuti per ciascun criterio considerato.

8. Attività Femminile nelle categorie di base

Considerando peculiarità e caratteristiche delle bambine, in particolare nella fascia d’età tra i 5 e i 12 anni, l’attività viene disputata insieme a quella prevista regolarmente a livello locale/provinciale, anche formando squadre di sole bambine o di squadre miste composte da bambine e bambini.

Nel caso in cui sussista l’oggettiva impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d’età alle gare con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d’età delle categorie “Pulcini”, “Esordienti” o “Giovanissimi”), si potrà richiedere deroga al Settore Giovanile e Scolastico per la partecipazione delle predette calciatrici alle gare della categoria o fascia d’età inferiore alla propria, secondo quanto riportato nella tabella sottostante.

A tal fine dovrà essere presentata specifica richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND e allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile in allegato).

Il Comitato Regionale pubblicherà l'elenco delle giovani calciatrici che hanno fatto richiesta di deroga trasmettendo lo stesso elenco al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico.

Attività Femminile: opportunità di gioco per la stagione sportiva 2025/2026

Categoria	Attività mista	anni di nascita categoria di appartenenza	torneo/campionato	deroga per ragazze nate nell'anno...
Piccoli Amici	Si	2019 - 2020 - 5 anni compiuti	Attività Piccoli Amici e Fun Football	2018
Primi Calci	Si	2017 - 2018	Attività Primi Calci e Fun Football	2016
Pulcini	Si	2015 - 2016	Pulcini età mista	2013 - 2014
Esordienti	Si	2013 - 2014	Esordienti età mista	2011 - 2012
Giovanissimi	Si	2011 - 2012	Under 15 Regionali o Provinciali	2009 - 2010
			Under 14 - 2012	2009 - 2010 - 2011
Allievi	Non prevista	2009 - 2010	Under 17	----

Nelle categorie “Piccoli Amici” e “Primi Calci” sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga, la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria (*quindi è automaticamente consentito che una bambina dei Primi Calci giochi nei Piccoli Amici; dovrà essere autorizzata, invece, la giovane calciatrice della categoria Pulcini a giocare nella categoria Primi Calci*). Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate.

Parallelamente a tali attività, il Settore Giovanile e Scolastico propone dei Tornei dedicati esclusivamente a bambine appartenenti alle categorie Pulcini ed Esordienti, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'attività femminile, favorendo il confronto in contesti di gioco formativi, inclusivi e stimolanti, come ad esempio:

- **Torneo Magico:**
 - **Categoria Pulcini:** Torneo dedicato alle bambine appartenenti per età alla categoria Pulcini. L'attività sarà articolata in più appuntamenti distribuiti nel corso della stagione sportiva, secondo quanto stabilito nel Regolamento specifico che sarà pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale

- **Torneo delle Debuttanti:**

- **Categoria Esordienti:** Torneo dedicato alle bambine appartenenti per età alla categoria Esordienti. L'attività sarà articolata in più appuntamenti distribuiti nel corso della stagione sportiva, secondo quanto stabilito nel Regolamento specifico che sarà pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale

9. Modalità di Gioco Categorie Giovanili agonistiche

Al fine di illustrare il completo percorso dell'attività ufficiale prevista nell'ambito dell'Attività Giovanile, di seguito si riporta il quadro sintetico delle modalità di gioco e della durata delle gare previste nelle categorie giovanili agonistiche:

Tabella riepilogativa dei limiti d'età e delle modalità di gioco delle categorie giovanili

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA	DURATA DELLA GARA	ETÀ DI RIFERIMENTO
Under 15 futsal Maschile/Femminile	5:5	2x25' non effettivi	2011 e 2012 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2013)
Under 17 futsal "Maschile/Femminile"	5:5	2x30' non effettivi	2009 e 2010 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)

Manifestazioni del Settore Giovanile e Scolastico

1. Categoria Piccoli Amici e Primi Calci (Fun Football)

L'attività riservata alle categorie Piccoli Amici e Primi Calci è un'attività multidisciplinare in cui vengono messi in risalto i valori del calcio e dello sport, come divertimento, partecipazione, lealtà, socializzazione, ecc.

Come descritto nel relativo **allegato**, l'attività dovrà prevedere momenti di gioco-partita alternati a momenti ludici realizzati attraverso attività legate ad altre discipline sportive e/o a giochi popolari, con regole e materiali adatti all'età dei bambini coinvolti.

Nello spirito dell'attività, ove possibile, è auspicabile la presenza di uno staff di animazione e la realizzazione di "stazioni" in cui i bambini e le bambine abbiano l'opportunità di esprimere la loro fantasia attraverso disegni, pittura o scrivendo slogan legati al mondo del calcio.

Al fine di realizzare al meglio tali feste, il Comitato Regionale della LND e le rispettive Delegazioni Provinciali e Distrettuali si avvarranno della necessaria collaborazione dei Coordinatori Federali Regionali e dei collaboratori che hanno competenze specifiche in

queste aree, in particolare di coloro che si occupano dell'Attività di Base e dell'Attività Scolastica, esperti nella scelta delle attività, dei materiali da utilizzare, nella metodologia e nella didattica da proporre.

Al fine di dare la più ampia visibilità possibile all'attività, è previsto che le manifestazioni dovranno essere organizzate nel week-end del 23-24 Maggio 2026.

Sarà cura del Coordinatore Federale Regionale provvedere a fornire le apposite informazioni alle Scuole di Calcio relativamente alle modalità con cui dovrà essere effettuata l'attività tecnica prevista, concordando con il Comitato Regionale LND, sedi, orari e modalità con cui dovranno essere organizzate le riunioni nelle singole Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

2. Categoria Pulcini Calcio a 5 - Torneo Pulcini #FutsalChallenge

Il **Torneo Pulcini #FutsalChallenge**, attività ufficiale della categoria Pulcini, si sviluppa coinvolgendo tutte le società che svolgono attività in questa categoria sin dalla fase autunnale. Inoltre, avendo anche lo scopo di verifica dell'attività svolta nei Club Giovanili ufficialmente riconosciuti almeno con il "2° Livello di Qualità".

Tale attività, articolata in prove tecniche e gare, dovrà essere organizzata sin dalla fase autunnale prevedendo nel corso del Torneo Pulcini futsal delle giornate appositamente dedicate al Torneo, ad esempio con rapporto 1:3 o 1:4 (ogni 3-4 giornate del calendario del Torneo viene inserita una giornata di manifestazione) e dovrà prevedere la partecipazione di almeno 4 squadre di altrettante società in modo che l'evento sia anche occasione di festa.

Nella fase autunnale in ciascuna di queste giornate verranno assegnati i punteggi tecnici del #FutsalChallenge da attribuire alle "Società" nella graduatoria di merito, utile per sviluppare la successiva fase primaverile.

L'attività, riservata alla categoria Pulcini futsal, è da considerarsi ufficiale a tutti gli effetti: pertanto la partecipazione alla Manifestazione è obbligatoria per tutte le Società appartenenti almeno al "2° Livello di Qualità".

Le Società dovranno favorirne lo svolgimento, mettendo a disposizione impianti di gioco e relative strutture e attrezzature.

La mancata partecipazione alle previste manifestazioni comporta parere negativo per la conferma del riconoscimento della "Società" nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Il Settore Giovanile e Scolastico, prendendo spunto dalla "Carta dei diritti del ragazzo allo sport", richiede una serie di requisiti che costituiscono il presupposto per il riconoscimento delle Società. Pertanto verrà consentita la partecipazione alle "FESTE" conclusive ai vari livelli della Manifestazione (per fasce d'età e a carattere Provinciale e Regionale) a quelle "Società" che si saranno distinte, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative utilizzando le previste

“Graduatorie di Merito” come indicato nel precedente paragrafo al punto 7, fino a determinare la “Società” che rappresenterà la regione al **Grassroots Festival il 13-14 Giugno 2026.**

Sarà cura del Coordinatore Federale Regionale provvedere a fornire le apposite informazioni alle Scuole di Calcio relativamente alle modalità con cui dovrà essere effettuata l’attività tecnica prevista, concordando con il Comitato Regionale LND, sedi, orari e modalità con cui dovranno essere organizzate le riunioni nelle singole Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

3. Categoria Esordienti Calcio a 5 “Fair Play Futsal Elite”

Considerato lo spirito della manifestazione chiamata appunto “Fair Play”, alle feste conclusive dovranno accedere i Club Giovanili che si saranno distinti, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative utilizzando le previste “Graduatorie di Merito” come indicato nel precedente paragrafo al punto 7.

Alle feste provinciali e regionale del “Torneo Fair Play” dovrà essere prevista la partecipazione contemporanea di almeno 3 (tre) società e non dovranno essere previste gare ad eliminazione diretta (es. semifinale e/o finale).

L’attività prevede l’organizzazione di 4-5 mini eventi a livello regionale a cui partecipano almeno 4 squadre/società nell’arco della stagione sportiva.

Gli eventi coinvolgeranno bambini della categoria Esordienti (2013 e 2014)

L’attività verrà realizzata nei periodi di pausa dell’attività locale (indicativamente nel periodo settembre/ottobre, dicembre, gennaio/febbraio, aprile/maggio) ed eventuali feste conclusive da realizzarsi a Maggio/Giugno.

Il progetto tecnico e le relative modalità di svolgimento della categoria Esordienti futsal (U13/U12) è allegato al presente Comunicato, oltre che nel CU n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva, tenendo conto che per tale attività (laddove il confronto dovesse svolgersi tra sole due squadre) dovrà essere prevista, oltre ai Futsal Challenge

4. Futsal Day 5.5

Il Settore Giovanile e Scolastico (SGS) della FIGC, in collaborazione con i Coordinatori Federali Regionali, i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali, organizza in occasione della giornata del 5.5.2026 l’iniziativa nazionale “Futsal Day”, rivolta ai giovani calciatori e calciatrici delle categorie giovanili e scolastiche.

Il Futsal Day ha come scopo la promozione del Calcio a 5 tra i giovani, sensibilizzando tecnici, atleti e dirigenti sulle peculiarità di questa disciplina.

Durante l’evento verranno presentate le caratteristiche salienti del gioco del Calcio a 5, con un’attenzione particolare alle peculiarità che lo caratterizzano, organizzando momenti di gioco, allenamento e approfondimento educativo.

Dettagli organizzativi

Il "Futsal Day" si terrà primariamente il 5.5.2026; allo stesso tempo viene data l'opportunità di prevedere e organizzare un insieme di eventi di natura promozionale durante la settimana che va dal 5 all'10 maggio 2026, con eventi dislocati su tutto il territorio nazionale e coordinati dalle strutture regionali della FIGC.

Ogni regione, tramite il proprio Coordinatore Federale Regionale e le rispettive Delegazioni Provinciali, individuerà le modalità di svolgimento più idonee in funzione delle proprie risorse, necessità e peculiarità territoriali al fine di garantire la massima partecipazione delle squadre e degli atleti.

5. Feste Finali

I Comitati Regionali ed i Coordinatori Federali Regionali SGS organizzeranno feste regionali sul modello del Grassroots Festival, includendo nella stessa manifestazione le feste finali previste per le diverse categorie (Club Giovanili di 2° Livello, Società di Calcio a 5, Società Femminili, Attività di Calcio Integrato, ecc.).

Nell'occasione dovranno essere organizzati momenti di incontro da rivolgere ai tecnici, dirigenti, genitori e giovani calciatori presenti, con lo scopo di divulgare la filosofia con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizza l'attività.

Al fine di realizzare tali incontri il Settore Giovanile e Scolastico, tramite il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti che illustrino tali aspetti relativi alla formazione, alla cultura sportiva, alla socializzazione, alla didattica, ecc.

Programma di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme"

Il Programma di Sviluppo Territoriale denominato "Evolution Programme", coordinato dal Settore Giovanile e Scolastico, è finalizzato a strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa con l'obiettivo di favorire lo sviluppo psicofisico dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, coinvolgendo attivamente nel percorso i Club, gli allenatori, le allenatrici, i/le dirigenti e le famiglie.

OBIETTIVI

- Fornire un indirizzo formativo ed educativo univoco e coordinato attraverso una programmazione e una metodologia condivise con le componenti tecniche Federali.
- Costituire dei poli formativo-educativi di riferimento per il territorio
- Supportare lo sviluppo dei Club del territorio con una collaborazione attiva e concreta che valorizzi il percorso di crescita degli allenatori e delle allenatrici
- Creare sinergie con i Club dilettantistici e professionistici per la condivisione delle proposte tecnico-metodologiche
- Supportare lo sviluppo del talento attraverso attività e proposte mirate che includano anche percorsi di formazione per le persone facenti parte dello staff in collaborazione con le nazionali giovanili di Club Italia

- Sviluppare l'attività giovanile con particolare riferimento alla filiera del calcio femminile
- Promuovere una cultura sportiva finalizzata all'educazione delle nuove generazioni

Nell'ambito dell'Evolution Programme trovano la loro collocazione molteplici progettualità, proposte e attività rivolte al territorio. Uno dei progetti centrali è rappresentato dalle Aree di Sviluppo Territoriale (AST), implementato nel corso della stagione 2020-2021 fino a contare 103 aree nelle quali è suddiviso attualmente il territorio nazionale. Dopo la positiva esperienza della sperimentazione proposta nel corso della stagione 2024-2025, la proposta delle AST si amplia in via definitiva coinvolgendo anche Club di futsal con le stesse modalità già adottate per il calcio a 11.

Nella stagione 2025-2026 è inoltre prevista l'implementazione di una soluzione che mira a coinvolgere club facenti parti delle AST e club non facenti parte stabilmente delle AST in una proposta formativa che favorisca la condivisione, lo scambio e il confronto.

Le attività di carattere tecnico, educativo, informativo e formativo vengono svolte direttamente presso i club con il diretto coinvolgimento dei tesserati/e (atleti e atlete, tecnici, dirigenti) e dei genitori dei calciatori e delle calciatrici, secondo una programmazione stabilita a livello locale.

Grazie all'affiancamento e alla collaborazione dello staff FIGC SGS la proposta di attività comprende la conduzione e co-conduzione di sessioni di allenamento e momenti di formazione/educazione che abbracciano diverse tematiche. Le categorie coinvolte sono tutte quelle previste per l'attività giovanile fino all'U.14 maschile e all'U.15 femminile.

Le AST congiuntamente ai Centri Federali Territoriali (CFT) e ai Centri di Sviluppo Territoriale (CST) rappresentano un disegno complementare e coordinato che permette di lavorare a 360° a supporto delle realtà locali per la valorizzazione e la formazione tecnico-sportiva-educativa delle figure che sul territorio a vario livello sono coinvolte nel percorso di sviluppo dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici.

A partire dal 2021 nell'ambito del **Programma di Sviluppo Territoriale** sono stati inseriti anche i **CST**. I **Centri di Sviluppo Territoriale, esclusivamente dedicati all'attività di Calcio a 5** rappresentano il punto di riferimento a livello locale per questa disciplina dove vengono svolte le sedute di allenamento di atleti (U13/U15) e atlete (U13/U15 e U16) e iniziative di formazione dedicate agli staff SGS e ai Club del territorio. Per la stagione 2025-2026 è confermato il coinvolgimento delle categorie femminili sia attraverso allenamenti dedicati che sessioni miste.

Nella stagione 2025-2026 verrà dato seguito ai programmi di sviluppo in sinergia con il Club Italia rivolti ai club PRO e ai loro staff con particolare riferimento al Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Le attività settimanali e mensili dell'Evolution Programme verranno pianificate e adeguatamente condivise e comunicate, nelle tempistiche, nella tipologia e nelle modalità, alle Società e ai soggetti coinvolti attraverso la pubblicazione sui Comunicati Ufficiali regionali e/o sul sito istituzionale FIGC-SGS.

I club sono inviati a:

- Collaborare attivamente allo sviluppo del programma;
- Promuovere la partecipazione dei propri calciatori e delle proprie calciatrici insieme ai propri tecnici e/o dirigenti.

Per i dettagli dell'Evolution Programme si rimanda a quanto pubblicato sul sito www.figc.it sezione "SGS" "Sviluppo".

Riunioni e Corsi di carattere informativo

- ***Incontri con Genitori, Responsabili Tecnici, Dirigenti Responsabili e Tecnici delle categorie di base dei Club che svolgono Attività Giovanile***

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con il proprio staff e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, attività di base, ecc.), nonché con il supporto organizzativo del Comitato Regionale e della Delegazione Provinciale/Distrettuale della LND competente territorialmente, saranno disponibili ad organizzare riunioni, corsi ed incontri di informazione indirizzati a tecnici, dirigenti e/o genitori dei giovani calciatori su tematiche di carattere tecnico, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità tecnico-didattiche che caratterizzano lo svolgimento delle attività delle categorie di base, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni.

Inoltre, in aggiunta ai corsi di informazione per tecnici e dirigenti dei Club di 1° Livello, i Coordinatori Federali Regionali SGS, a seguito di positive esperienze realizzate in alcune regioni, proporranno dei corsi di informazione per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base dei Club Giovanili.

Di seguito si riepilogano gli incontri a carattere formativo/informativo che possono essere realizzati:

- Corsi Entry Level per Istruttori calcio a 5 (Grassroots Livello "E")
- Corsi Entry Level per Istruttori (Grassroots Livello "E")
- Corsi Entry Level per Dirigenti (Grassroots Livello "D" Dirigenti)
- Corsi Entry Level per Dirigenti (Grassroots Livello "E" Dirigenti)
- Corsi Entry Level per "Maestri di Calcio nella Scuola" (Grassroots Livello "D" Scuola)
- Corsi Entry Level per il "Calcio nella Scuola" (Grassroots Livello "E" Scuola)
- Corsi Entry Level per Psicologi di Club Giovanili (Grassroots Livello "E" Psicologi)
- Corsi Entry Level per Calcio Integrato (Grassroots Livello "E" Calcio Integrato)
- Corsi informativi per Responsabili Tecnici Attività di Base dei Club Giovanili

- Corsi di Informazione per Società di 1° Livello (Già Centri di Base)
- Corsi per Dirigenti-Arbitro
- Incontri informativi con Società (Tecnici e/o Dirigenti)
- Incontri informativi con Genitori
- Riunioni Tecnico-Organizzative per Categorie di Base

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

Workshop dedicati al Calcio a 5

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico (SGS), in collaborazione con i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali territorialmente competenti, organizzeranno momenti di incontro rivolti ai tecnici e ai dirigenti delle squadre delle singole categorie giovanili. L'obiettivo è divulgare la filosofia e gli obiettivi con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizza le proprie attività, tra cui lo sviluppo del Calcio a 5/Futsal.

In tale contesto, il Settore Giovanile e Scolastico, attraverso il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti qualificati per condurre una serie di workshop formativi dedicati al Calcio a 5. Gli incontri affronteranno tutti gli aspetti dell'attività sportiva, inclusi quelli tecnico-organizzativi e didattici, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo dei giovani calciatori.

Il progetto è pensato per fornire un supporto completo a tecnici e dirigenti, e si concentra su:

- Promozione del Calcio a 5 tra i giovani.
- Formazione tecnica specifica per il Futsal.
- Organizzazione e gestione delle squadre giovanili.
- Collaborazione tra attività scolastica e sportiva.
- Metodologie e strumenti didattici per allenatori.

Gli incontri, previsti a livello regionale e organizzati durante l'anno sportivo, saranno condotti da esperti del settore, che forniranno sia approfondimenti teorici che dimostrazioni pratiche.

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni alle società interessate.

Programma “Futsal+” Maschile e Femminile

Il Programma “Futsal+” Maschile e Femminile è un'iniziativa promossa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, mirata a sviluppare e promuovere la pratica del Calcio a 5 (Futsal) tra i giovani atleti e atlete in tutta Italia. Il progetto coinvolge sia il settore maschile che quello femminile per le categorie U15 e U17, offrendo percorsi formativi, tecnici e di gioco specificamente pensati per favorire la crescita dei giovani atleti di Futsal.

Il progetto Futsal+ prevede una serie di attività che coinvolgono sia l'aspetto formativo che quello tecnico, con l'obiettivo di offrire ai partecipanti un'esperienza completa.

Nel corso della stagione sportiva, gli atleti scelti per far parte del Programma “Futsal+” prendono parte a degli stage organizzati su base nazionale.

Questi eventi consentono ai giovani atleti e atlete di mettersi alla prova in contesti competitivi, ma sempre all'insegna del fair play e del rispetto delle regole.

Durante gli stage “Futsal+” oltre allo svolgimento delle sedute di allenamento si cerca di lavorare su una formazione olistica del giovane calciatore/calciatrice provando a dar loro tutti gli strumenti per comprendere le numerose opportunità presenti nel mondo della FIGC.

Contestualmente gli atleti hanno la possibilità di confrontarsi in un contesto di alto livello dove si cerca di fornirgli tutti gli strumenti per migliorare e stimolare le loro qualità tecniche e

tattiche, delineando un collegato diretto con la Nazionali U19 di Futsal e, in prospettiva un giorno alla Nazionale maggiore maschile e femminile.

Valori in Rete - Progetti Scolastici per il Calcio a 5

Valori in Rete è un'iniziativa del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e autorizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nata per promuovere l'educazione sportiva nelle scuole attraverso il Calcio a 5. Il progetto si pone l'obiettivo di diffondere i valori positivi dello sport, come il rispetto, l'inclusione e il fair play, utilizzando il Calcio a 5 come strumento educativo e sociale.

Gli obiettivi principali di Valori in Rete includono:

- Promuovere il Calcio nelle scuole: offrendo a tutti gli studenti, indipendentemente dalle capacità tecniche, la possibilità di conoscere e praticare il Calcio a 5, integrandolo nel programma scolastico.
- Diffondere i valori dello sport: insegnare il rispetto delle regole, la collaborazione, il fair play e l'inclusione, utilizzando il calcio come veicolo educativo.
- Incentivare la partecipazione femminile: ridurre il divario di genere nello sport favorendo la partecipazione delle ragazze.
- Collaborazione con il territorio: coinvolgere le società sportive locali, creando una sinergia tra scuola e club per aumentare la partecipazione e migliorare il livello tecnico dei giovani.

Nell'ambito di Valori in Rete, il Calcio a 5 è protagonista di numerose iniziative che mirano a promuoverlo come disciplina sportiva nelle scuole:

- 1. Campionati Studenteschi per le scuole secondarie di I e II grado;**
- 2. “Ragazze in Gioco” e “Tutti in Goal” per le scuole secondarie di I grado**
- 3. Formazione per insegnanti**

Valori in Rete include corsi di formazione specifici per gli insegnanti di scienze motorie, volti a fornire le competenze necessarie per insegnare e gestire l'attività di Calcio a 5 nelle scuole. Questa formazione continua è cruciale per migliorare l'insegnamento dello sport nelle scuole e creare una cultura sportiva inclusiva.

4. Inclusione e integrazione

I progetti scolastici del SGS sono lo strumento per favorire l'inclusione, coinvolgendo studenti con difficoltà motorie e ragazzi di diverse culture. Attraverso il gioco, si impara a collaborare e a superare le barriere, promuovendo il rispetto delle diversità.

Come possono partecipare i club del territorio

I club sportivi del territorio svolgono un ruolo chiave all'interno del progetto Valori in Rete. siglare una convenzione con una scuola iscritta a Valori in rete gli permette di creare un legame diretto tra il mondo scolastico e quello sportivo, offrendo ai giovani calciatori e calciatrici l'opportunità di svolgere attività sportiva in orario extra curriculare all'interno della società stessa.

Le società sportive interessate possono aderire al progetto Valori in Rete contattando i Coordinamenti regionali del SGS.

Per gli approfondimenti sui progetti sviluppati dal SGS nelle scuole si rimanda al Comunicato Ufficiale relativo alla Programmazione dell'Attività Scolastica di prossima pubblicazione ed alle informazioni contenute nel portale www.valorinrete.it

Attività Promozionali organizzate dalle Società

Nell'ambito delle attività promozionali organizzate dalle Società, al fine di fornire strumenti utili per seguire le procedure e gli adempimenti previsti, in allegato alla presente si riportano fac-simile delle dichiarazioni da presentare al Settore Giovanile e Scolastico relativamente all'organizzazione dei Camp Estivi e degli Open Day,

Per le specifiche norme che regolano tali attività si rimanda al CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva.

PUBBLICATO IN ROMA IL 15 LUGLIO 2025

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci